

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI NON
DIFFERENZIATI (C.E.R. 20.03.01) PROVENIENTE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI POTENZA
FINALIZZATO AL RECUPERO E/O ALLO SMALTIMENTO

CIG 8804333D6C

ART. 1 - GENERALITÀ ED OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO E ULTERIORI AFFIDAMENTI	3
ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO	3
ART. 4 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	3
ART. 5 - CARATTERE DEL SERVIZIO ED OBBLIGO DI CONTINUITÀ	6
ART. 6 - ORARI DI CONFERIMENTO	6
ART. 7 - REQUISITI DEGLI IMPIANTI	6
ART. 8 – PROCEDURA DI GARA E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	6
ART. 9 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO	8
ART. 10 REQUISITI DEI CONCORRENTI E OBBLIGHI AGGIUDICATARIO	9
ART. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA	10
ART. 14 - STIPULA DEL CONTRATTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	11
ART. 15 - SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO.....	11
ART. 16 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	12
ART. 17 - REVISIONE DEI PREZZI	12
ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	12
ART. 19 - SICUREZZA SUL LAVORO	13
ART. 20 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	13
ART. 21 - VIGILANZA E CONTROLLO.....	14
ART. 22 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI	14
ART. 23 - PENALITÀ	14
ART. 24 - SEDI E RECAPITI	15
ART. 25 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO.....	15
ART. 26 - CONTROVERSIE	15
ART. 27 - DISPOSIZIONI FINALI	15
ART. 28 – APPROVAZIONE DI CLAUSOLE.....	16
ART. 29 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	16
ART. 30 – INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY	16

ART. 1 - GENERALITÀ ED OGGETTO DELL'APPALTO

A.C.T.A. S.p.A., a norma del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i., intende affidare il servizio di conferimento, in idoneo impianto o piattaforma autorizzata, dei rifiuti urbani non differenziati (C.E.R. 20.03.01) finalizzato al recupero e/o allo smaltimento.

Più precisamente, l'attività oggetto dell'appalto è finalizzata al **recupero di materie e produzione di combustibile solido secondario (C.S.S.)**, come appresso meglio specificato.

I rifiuti, come sopra individuati, saranno trasportati a cura e spese di A.C.T.A. S.p.A. con mezzi adeguati e preventivamente autorizzati al trasporto dei rifiuti presso l'impianto o la piattaforma autorizzata dell'aggiudicatario.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO E ULTERIORI AFFIDAMENTI

L'appalto, decorrente dalla data di effettivo inizio del servizio, così come risulterà da apposito verbale di consegna, si intenderà automaticamente cessato all'avvenuto raggiungimento di 9.000 tonnellate di rifiuto urbano non differenziato conferito. In ogni caso, la durata presunta dell'appalto si aggira intorno ai dodici mesi, posto che nell'anno 2020 sono state conferite circa 9.000 tonnellate di rifiuto urbano indifferenziato; detto quantitativo, tuttavia, dovrà ulteriormente ridursi, per effetto dello speculare incremento della raccolta differenziata.

Si precisa che, il servizio de quo potrà essere attivato ancor prima della stipula del contratto, con consegna anticipata per motivi di urgenza e sotto le riserve di legge, previa redazione di apposito verbale di consegna/inizio del servizio. Il servizio, anche in tale ipotesi, dovrà essere espletato secondo modalità, termini e condizioni di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto. E' vietato il rinnovo tacito.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n.50/2016 la durata del contratto potrà essere prorogata esclusivamente per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure finalizzate all'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

È fatto salvo il diritto della Società alla risoluzione e al recesso anticipato, così come stabilito dagli articoli 108 e 109 del D.Lgs. n.50/2016.

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta dell'appalto è di euro **1.755.000,00** (euro unmilionesettecentocinquantacinquemila/00), oltre IVA al 10%, calcolato moltiplicando il prezzo unitario a base d'asta di €/tonn. **195,00, oltre IVA**, per la quantità massima di **9.000 tonnellate** di rifiuti urbani non differenziati (CER 20.03.01) da conferire.

ART. 4 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare il servizio in appalto secondo termini e modalità di cui al presente Capitolato Speciale e, comunque, nel rispetto della normativa vigente in materia.

A.C.T.A. S.p.A. provvederà al conferimento dei rifiuti oggetto del presente appalto mediante i propri mezzi presso impianto o piattaforme autorizzati dell'aggiudicatario.

Il conferimento presso l'impianto o piattaforma, a pena risoluzione del contratto, dovrà essere assicurato tutti i giorni, dal lunedì al sabato, esclusa la domenica; l'impianto o piattaforma dovrà essere aperto tutti i giorni festivi infrasettimanali, salvo diverse modalità da concordarsi di volta in volta tra le parti; il conferimento comprende anche l'onere della pesatura e di ogni altra incombenza necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità di conferimento prevista e/o concordata potrà essere temporaneamente intensificata, senza che l'Aggiudicatario possa esimersi dall'ottemperare.

Il conferimento di ogni carico sarà accompagnato da un formulario di identificazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. del 03.04.2006 n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, debitamente vidimato dal Comune di Potenza/A.C.T.A. S.p.A., con l'indicazione dei pesi stimati per ciascuna tipologia.

I pesi riscontrati in arrivo dovranno essere puntualmente riportati sulla copia del documento di trasporto.

A.C.T.A. S.p.A. si riserva la facoltà di verificare i pesi in qualsiasi momento del ciclo lavorativo senza necessità di preventivo avviso.

L'attività oggetto dell'appalto è finalizzata al recupero di materie e produzione di combustibile solido secondario (C.S.S.).

MEDIA ANALISI RSU C.E.R. 20.03.01 - PERIODO OTTOBRE/DICEMBRE

MESE Analisi	CSS CER 19.12.10		DISCARICA CER 19.12.12		RECUPERO (carta, metalli, plastica, vetro, legno)	
	Ton.	%	Ton.	%	Ton.	%
29 ottobre	4.080	69,15%	1.320	22,37%	500	8,47%
30 ottobre	5.110	67,06%	2.120	27,82%	390	5,12%
26 novembre	5.540	72,32%	1.680	21,93%	440	5,74%
10 dicembre	3.890	67,30%	1.590	27,51%	300	5,19
totale/media	18.620	69,07%	6.710	24,89%	1.630	6.05%

L'eventuale, successivo, trasporto del rifiuto dalla piattaforma di conferimento alla sede dell'impianto di trattamento è ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

L'impianto/piattaforma dovrà essere dotato/a obbligatoriamente:

- di autorizzazione regionale e/o provinciale in corso di validità;
- di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.Lgs. n. 152/06 e s. m. i. rilasciato a favore del Titolare/Gestore dell'impianto/Piattaforma-codice Recupero R12 – R13;
- di iscrizione alla C.C.I.A.A., competente per territorio, per la specifica attività corrispondente a quella in appalto;
- di attrezzature e strutture idonee per l'accesso ed il conferimento della frazione tramite automezzi compattatori di qualsiasi dimensione.

La Società si riserva di effettuare, in ogni tempo, nel periodo di valenza contrattuale, le ispezioni e controlli tesi a constatare che i rifiuti conferiti siano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'aggiudicatario.

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità di usufruire dell'impianto/piattaforma, l'Appaltatore si obbligherà a comunicare tempestivamente tale evenienza alla Società, indicando nel contempo ad A.C.T.A. S.p.A. i siti di conferimento alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, aventi caratteristiche simili al proprio impianto, come indicato in sede di offerta, presso cui dovrà essere conferito il rifiuto urbano non differenziato, con oneri a totale carico dell'Appaltatore, compresi gli eventuali costi supplementari sostenuti da A.C.T.A. S.p.A. per il trasporto.

In caso di utilizzo di impianto/piattaforma alternativa, per difficoltà oggettiva ad accettare il rifiuto urbano non differenziato, l'Aggiudicatario, in uno alla predetta comunicazione, dovrà trasmettere ad A.C.T.A. S.p.A. la seguente documentazione:

1. provvedimento, in corso di validità, di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D.Lgs. 152/2006, rilasciato nei confronti del gestore degli impianti alternativi;
2. il provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio dell'attività di piattaforma di trasferta, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Appaltatore,
3. convenzione stipulata tra l'Appaltatore e il Gestore della piattaforma alternativa, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di tali impianti.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di piattaforma alternativa a quella dell'Appaltatore non dovrà, in ogni caso, comportare alcun onere aggiuntivo a carico di A.C.T.A. S.p.A..

Eventuali maggiori costi di conferimento e trasporti in impianto/piattaforma alternativa saranno addebitati all'appaltatore.

L'Appaltatore aggiudicatario avrà l'obbligo di tenere regolarmente aggiornato il registro di carico e scarico dei rifiuti sul quale annotare le informazioni relative alle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti, da utilizzare ai fini della comunicazione annuale.

L'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare, con cadenza trimestrale, l'attestazione di avvenuto smaltimento di cui al D. Lgs. 116/2020, attraverso autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 5 - CARATTERE DEL SERVIZIO ED OBBLIGO DI CONTINUITÀ

Il servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi, ad ogni effetto, servizio pubblico essenziale e, costituendo quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.Lgs. 152/2006 e del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato, salvo casi di forza maggiore, che, comunque, dovranno essere adeguatamente comprovati.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nelle norme che regolano l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non sono considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso.

ART. 6 - ORARI DI CONFERIMENTO

Gli orari di conferimento alla piattaforma saranno fissati, a seconda delle esigenze di A.C.T.A. S.p.A., nelle seguenti fasce orarie:

- dal lunedì al sabato dalle ore 6:30 alle ore 18:00, domeniche escluse, con la precisazione che i conferimenti dovranno essere obbligatoriamente assicurati in tutte le giornate festive infrasettimanali.

Il conferimento all'impianto comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

ART. 7 - REQUISITI DEGLI IMPIANTI

L'impianto/piattaforma dovrà essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori. Il concorrente, se proprietario dell'impianto, dovrà essere in possesso di specifica autorizzazione all'esercizio in corso di validità ai sensi della legislazione vigente.

Il concorrente, se gestore per conto di terzi, dovrà essere in possesso di idonea documentazione attestante il titolo alla gestione dell'impianto (contratto, convenzione, specifica autorizzazione) in corso di validità.

ART. 8 – PROCEDURA DI GARA E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

All'aggiudicazione dell'appalto si perverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, con utilizzo del criterio del "minor prezzo", ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del medesimo decreto legislativo, trattandosi di un servizio avente caratteristiche standardizzate.

L'importo a base d'asta dell'appalto è € **1.755.000,00**, così determinato:

$$E1 \times Q1 = € \mathbf{1.755.000,00} \text{ oltre I.V.A.}$$

in cui:

*E1 = prezzo unitario a base d'asta, pari ad €/t **195,00**, oltre ad I.V.A. (soggetto a ribasso), per il trattamento dei Rifiuti Urbani non differenziati Codice CER 20.03.01;*

***Q1 = 9.000,00** tonnellate: quantità massima di rifiuti urbani non differenziati Codice C.E.R. 20.03.01 da conferire.*

L'aggiudicazione avrà luogo in favore del concorrente che avrà presentato il prezzo complessivo più basso, risultante dalla somma del prezzo offerto e degli oneri di trasporto (a carico di A.C.T.A. S.p.A.), moltiplicato per la quantità massima di rifiuto urbano indifferenziato da conferire, sulla base della seguente formula:

$$P1 = [(E1 + O) \times 9.000]$$

Dove:

P1 : è il prezzo complessivo (CODICE CER 20.03.01), espresso in euro per tonnellata, offerto dal concorrente i-esimo ed in base al quale verrà aggiudicato l'appalto;

E1-i: è il prezzo, espresso in euro tonnellata, offerto dal concorrente i-esimo per il trattamento dei rifiuti CER 20.03.01;

O : è l'onere di trasporto, espresso in euro tonnellata e per chilometro, a carico di A.C.T.A. S.p.A., calcolato come dettagliato di seguito;

La determinazione dell'onere di trasporto, al carico di A.C.T.A. S.p.A., è in funzione della distanza tra l'impianto del concorrente e la Città di Potenza ed è ottenuta sulla base della seguente formula:

$$O = 0,30 (\text{€/t} \times \text{Km}) \times D1 (\text{Km})$$

Dove:

- **0,30 (€/t x Km)** è un coefficiente di maggiorazione, **fisso ed invariabile**, uguale per tutti, determinato dalla Stazione Appaltante per ogni chilometro di distanza (andata + ritorno) risultante tra la sede della S.A. e la sede dell'impianto, posto che la distanza dell'impianto incide negativamente sui costi complessivi del servizio quale onere di trasporto a carico di ACTA S.p.A.

(il coefficiente è stato desunto dai dati A.C.T.A. S.p.A. confrontati con fonte ACI -Costi di esercizio).

- **D1 (km)** è la distanza, espressa in chilometri, tra l'impianto e la sede della S.A. (andata + ritorno), **tale distanza sarà autodichiarata dal concorrente in sede di gara** e sarà oggetto di verifica da parte della stazione appaltante mediante accesso al sistema Google Maps.

Pertanto, una volta indicato, da parte di ciascun concorrente, il valore di **E1**, ed il valore **D1**, il prezzo finale complessivo offerto, utile solo ai fini della predisposizione di una graduatoria finale di merito, sarà dato dalla seguente formula:

$$P1-i = [(E1-i + O) \times 9.000]$$

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ed ammissibile.

Le modalità di partecipazione alla presente gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e quant'altro occorrente, sono specificate negli atti di gara e nel presente capitolato speciale di appalto.

Il prezzo complessivo offerto dovrà essere comunque inferiore a quello posto a base di gara.

Saranno escluse le offerte il cui prezzo risulterà pari o superiore a quello posto a base di gara, con riserva di valutare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione nel caso sia presentata una sola offerta valida ed ammissibile, sempre che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente. A.C.T.A. S.p.A. si avvarrà della possibilità prevista dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 nel caso in cui si verifichi l'ipotesi di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave violazione dell'esecutore. Per quanto non previsto dal presente capitolato, si rinvia alla normativa vigente in materia. Ai sensi dell'art.95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, si precisa espressamente che la stazione Appaltante potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Società si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere la presentazione di elementi giustificativi delle offerte che presentino un carattere anormalmente basso, che le ditte interessate dovranno produrre entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di richiesta. Nel caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

ART. 9 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

La partecipazione alla presente procedura di gara implica, da parte del soggetto Aggiudicatario, l'accettazione integrale dei termini e delle condizioni di cui la presente capitolato speciale di appalto, la conoscenza di tutte le norme generali e particolari e delle condizioni che lo regolano, nonché delle circostanze che possono influire circa la convenienza di assumere l'appalto medesimo sulla base del ribasso offerto. Quest'ultimo si intende offerto dall'Aggiudicatario esclusivamente sulla scorta delle proprie valutazioni economiche e di mercato ed implica, pertanto, la rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi relativi a imposte,

tasse e contributi di qualsiasi genere, ovvero per qualsivoglia circostanza sfavorevole che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto sono regolati dai principi generali in materia di gara d'appalto, dalle norme del D.Lgs. 50/2016, dai regolamenti comunali e dalle normative di settore, dalle condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente capitolato speciale d'appalto, e, in generale, in tutta la documentazione di gara e, per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, dal Codice Civile.

ART. 10 REQUISITI DEI CONCORRENTI E OBBLIGHI AGGIUDICATARIO

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lettere a), b) e c) del D.Lgs. 50/2016 (costituiti sia in forma singola che in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del d. lgs. 50/2016), nonché i soggetti di cui all'art. 45, comma 1, d. lgs. 50/2016 costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, alle condizioni previste dal D.lgs. n. 50/2016. Ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016. I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale (art. 80 del D.Lgs n. 50/2016), di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a), del D.Lgs n. 50/2016), nonché di capacità tecnico professionale che di seguito si riportano:

Requisiti di idoneità professionale

Possesso:

- di idonea iscrizione alla C.C.I.A.A. per la gestione del servizio di cui al presente capitolato;
- di idonea iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- per l'impianto/piattaforma, della prevista autorizzazione provinciale e/o regionale di cui al Capo IV, art. 208 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006, in corso di validità;

(Gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri si qualificano producendo documentazione conforme alla normativa vigente nei rispettivi Paesi).

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il concorrente deve aver eseguito direttamente e con buon esito, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (2018-2019-2020), **servizi analoghi** a quelli oggetto dell'appalto per un quantitativo complessivo di materiale conferito non inferiore a 4.500 tonnellate, in favore di committenti pubblici o privati.

Obblighi dell'aggiudicatario:

- a) ricezione dei rifiuti sei giorni su sette, domeniche escluse;
- b) ricezione dei rifiuti nelle giornate festive infrasettimanali;

c) accettazione delle modalità di funzionamento della Stazione Unica Appaltante;

d) accettazione delle norme di tracciabilità dei flussi finanziari;

sostituzione, con onere a proprio carico, dell'impianto/piattaforma qualora la propria, per sopravvenute difficoltà, non sia in grado di accettare i rifiuti da conferire.

ART. 11 - TRACCIABILITÀ

Gli operatori interessati saranno obbligati, ai sensi dell'art.3 (tracciabilità dei flussi finanziari) della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. i., ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati alla presente commessa, anche non in via esclusiva. Pertanto, l'appaltatore che risulterà aggiudicatario del servizio avrà l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente e, comunque entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del/dei conti correnti di cui innanzi, o nel caso di conti correnti già esistenti, il termine a partire dal quale sarà utilizzato per le operazioni finanziarie di cui al presente appalto.

Entro il medesimo termine di sette giorni, l'operatore economico avrà l'obbligo di comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti correnti dedicati.

Ogni modifica ai dati trasmessi deve essere tempestivamente comunicata.

ART. 12 CAUZIONE PROVVISORIA

L'operatore economico interessato a presentare offerta deve corredare la stessa (**pena esclusione**) con una garanzia, pari al 2% (due per cento) del prezzo indicato nel bando, pari ad € **35.100,00** (euro trentacinquemilacenti/00), sotto forma di cauzione o fidejussione, a scelta dell'offerente, che si intenderà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto d'oneri.

Le fidejussioni a garanzia della cauzione provvisoria dovranno avere una validità minima di 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità, rilasciata, da organismi accreditati, conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 e della serie UNI EN ISO 14001. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà indicare, in sede di offerta, il possesso del requisito richiesto, documentandolo, sempre in sede di offerta, nei modi previsti dalla legge.

Ai non aggiudicatari, la cauzione provvisoria, verrà svincolata nell'atto con cui la Stazione appaltante comunica l'aggiudicazione, comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato e dal contratto, l'Appaltatore aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto e/o nel termine che sarà comunicato dalla Società, apposita cauzione definitiva in rapporto a tutta la durata del servizio in uno dei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs n. 50/16.

La cauzione definitiva è costituita a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dalla Società, ecc..

Resta in capo ad A.C.T.A. S.p.A. la facoltà di rivalersi, ricorrendone le condizioni, sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero delle eventuali somme pagate all'appaltatore in eccedenza a quelle dovute, nonché per altri oneri ed esborsi sostenuti o da sostenersi nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi alle obbligazioni assunte e per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto d'appalto, nonché per l'inosservanza dei patti e delle condizioni di cui al presente capitolato.

La mancata costituzione della garanzia nei termini indicati dal Committente determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà permanere fino a mesi sei successivi alla scadenza del servizio e sarà svincolata con l'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Qualora sia prorogata la validità del servizio l'efficacia della cauzione definitiva dovrà essere protratta per l'intero periodo di proroga e permanere oltre la scadenza secondo le modalità del comma precedente.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione definitiva sarà incamerata per intero, con riserva di richiedere i maggiori danni.

Qualora l'Aggiudicatario venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora quest'ultimo, sempre per inadempienze dell'Appaltatore, dovesse venir dichiarato risolto, la Stazione appaltante incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 14 - STIPULA DEL CONTRATTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore dovrà presentarsi per la stipula del Contratto nell'ora e nel giorno che saranno comunicati da A.C.T.A S.p.A.. In caso di mancata stipula del contratto d'oneri per fatto imputabile all'Appaltatore entro il termine fissato, A.C.T.A. S.p.A. potrà procedere a dichiarare la decadenza dell'Appaltatore dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla ditta risultante seconda nella graduatoria della gara, incamerando nel contempo la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria.

Lo stipulando contratto d'oneri farà espresso riferimento alle prescrizioni di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto, che sarà considerato, in ogni caso, parte integrante del contratto medesimo.

E' vietata, da parte dell'Appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

ART. 15 - SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO

Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti alla stipula del contratto, accessorie e conseguenti, comprese quelle di bollo e di registro.

ART. 16 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, l'Aggiudicatario avrà diritto all'importo risultante dall'applicazione del prezzo unitario offerto, moltiplicato per gli effettivi quantitativi conferiti.

La fattura, di cadenza mensile, sarà pari all'importo determinato dal prodotto delle quantità di rifiuti urbani non differenziati (C.E.R. 20.03.01) pervenute all'impianto, così come rilevate dal formulario di identificazione e dalle operazioni di pesatura, per il prezzo unitario espresso in €/tonn. offerto dall'aggiudicatario in sede di gara. L'Appaltatore, entro il decimo giorno di ogni mese, a partire dal mese successivo anche non intero a quello di inizio del servizio, effettuerà il riepilogo delle quantità accettate nel mese di riferimento sulla scorta delle pesature in ingresso come indicate sul FIR ed emetterà la relativa fattura.

Le fatture, secondo le indicazioni che saranno comunicate all'Appaltatore, redatte secondo le norme fiscali in vigore dovranno essere intestate a:

A.C.T.A. S.p.A. C.F. 96006460768 - P.IVA 001383790761, Via della Siderurgica, 12 – 85100 POTENZA

e riporteranno il Codice Unico di Gara (C.I.G.), come riportato negli atti di gara, ed il codice destinatario della Società: **USAL8PV**.

Il pagamento di ogni singola fattura avrà luogo entro il termine che sarà stabilito bilateralmente con la stipula del contratto, termine che in ogni caso non potrà essere inferiore a trenta giorni d.f.. In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento sarà sospeso alla data d'intervenuta contestazione da parte della Società. Ai sensi delle disposizioni legislative in vigore, la Società provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore solo previa acquisizione e/o visura telematica d'ufficio di DURC regolare. Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, senza diritto per l'Appaltatore di rivendicare interessi e/o ristori, l'irregolarità della certificazione D.U.R.C.. In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento si intenderà sospeso alla data d'intervenuta contestazione da parte della Società.

Eventuali, eccezionali ritardi nei pagamenti non daranno diritto all'impresa appaltatrice di sospendere il servizio in appalto, ovvero di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di richiedere lo scioglimento del contratto. Non sono previste anticipazioni del canone contrattuale

ART. 17 - REVISIONE DEI PREZZI

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto s'intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'impresa.

Il contratto potrà essere risolto, in danno dell'impresa, con avviso a mezzo comunicazione P.E.C. e senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

- con la costituzione e/o l'entrata in funzione nel contesto provinciale e/o regionale e/o comunale degli Organismi comunque denominati previsti dalla legislazione in vigore;
- mancato rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- sospensione del servizio superiore alle 48 ore senza giustificato motivo, esclusi i casi di forza maggiore;
- fallimento dell'appaltatore o dei suoi aventi causa;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- nel caso in cui la ditta appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli istituti assicurativi, o colpevole di frodi;
- cessione del servizio in subappalto;
- cessione del contratto a terzi;
- quando la Ditta non sia più in possesso, anche parziale, dei requisiti tecnici, morali, professionali ed economici necessari allo svolgimento del servizio.
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento.
- per abituali negligenze o deficienze nel servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio di A.C.T.A. S.p.A., compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico ambientali, sentito anche il parere di Organismo competente in materia ambientale;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazioni di norme sostanziali regolanti l'appalto;
- non rispondenza del servizio alle specifiche del contratto;
- per l'accumularsi di penali per un importo complessivo maggiore del 5% dell'importo contrattuale in un periodo massimo di mesi tre;
- per mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
- per ogni altra grave inadempienza riscontrata, l'Ente agirà ai sensi dell'art. 1453 e ss del Codice Civile.

ART. 19 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatore avrà l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si farà carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che, per il conferimento dei rifiuti, dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare, l'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008, riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

ART. 20 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici.

L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione della Società.

ART. 21 - VIGILANZA E CONTROLLO

A.C.T.A. S.p.A. si riserva di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive presso l'impianto indicato dall'Appaltatore, finalizzato al controllo delle attività oggetto dell'appalto.

ART. 22 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto. In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata da A.C.T.A. S.p.A. o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, A.C.T.A. S.p.A. segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e si procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto. L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

ART. 23 - PENALITÀ

Precisato che il servizio in appalto riveste il carattere di "servizio pubblico essenziale", come da precedente articolo 5, A.C.T.A. S.p.A., in caso di perdurante inosservanza all'obbligo di esecuzione del servizio affidato, così come dettagliato nell'art. 4 del presente capitolato, conferirà il rifiuto presso altro impianto/piattaforma autorizzata.

Oltre ai costi diretti che saranno addebitati alla società affidataria, detto inadempimento sarà considerato grave e comporterà, per ogni giorno di mancato conferimento, l'applicazione della sanzione di € 5.000,00.

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di porre rimedio, in un termine stabilito, all'infrazione contestata, sarà tenuto al pagamento di sanzione pecuniaria da un minimo di € 500,00 (cinquecento/00) ad un massimo di € 5.000,00 (cinquemila/00) ciascuna.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

L'Appaltatore avrà 5 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione a mezzo P.E.C., per presentare le proprie controdeduzioni.

Il ripetersi per tre volte dello stesso genere di disservizio, nell'arco della durata dell'appalto, regolarmente contestato da A.C.T.A. S.p.A., equivarrà alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato e pertanto comporterà la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione.

Non si applicherà alcuna penale per causa di forza maggiore, che comunque andrà adeguatamente comprovata e documentata.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, in caso di perdurante inadempimento dell'Appaltatore, A.C.T.A. S.p.A., a spese dell'Appaltatore stesso e senza bisogno di costituzione in mora né di altri provvedimenti, provvederà d'ufficio all'esecuzione dell'appalto, con addebito dei relativi oneri.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dalla Società sull'importo del corrispettivo mensile in scadenza.

Nell'eventualità che l'importo mensile fatturato non offra margine sufficiente, A.C.T.A. S.p.A. avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva, pena la risoluzione del contratto; tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.

ART. 24 - SEDI E RECAPITI

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore dovrà mantenere edotta A.C.T.A. S.p.A. circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax e P.E.C.

ART. 25 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore avrà l'obbligo di nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, il cui nominativo dovrà essere formalmente comunicato alla Società. Il Responsabile dovrà garantire la propria reperibilità continua (24 ore su 24), anche attraverso telefonia mobile. Il Responsabile nominato dovrà possedere la capacità di predisporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di problematiche/inadempienze.

ART. 26 - CONTROVERSIE

Per tutte le contestazioni che dovessero insorgere in relazione al presente appalto, il foro competente è quello del Tribunale di Potenza. Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale.

ART. 27 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Aggiudicatario comunicherà ad A.C.T.A. S.p.A. ogni e qualsiasi variazioni della situazione iniziale. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale di appalto si intendono richiamate e applicabili le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia.

ART. 28 – APPROVAZIONE DI CLAUSOLE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 - Condizioni generali di contratto - del Codice Civile, sono specificatamente approvate tutte le clausole e le condizioni riportate negli articoli precedenti.

ART. 29 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Appaltatore sarà considerato responsabile del trattamento dei dati, in relazione a tutte le informazioni di cui verrà a conoscenza in ragione dell'esecuzione del servizio appalto. L'appaltatore procederà al trattamento dei dati, nel rispetto della normativa vigente in materia, impegnandosi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, obbligandosi a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

ART. 30 – INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, 18, comma 2 e 19, del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i., si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- a. i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti;
- b. il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- c. il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria per la partecipazione alle procedure di appalto;
- d. i dati conferiti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al personale dipendente della Società, al Responsabile del procedimento o, comunque, a tutti coloro che saranno coinvolti nell'appalto per ragioni di servizio;
 - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, salva l'eventuale individuazione, da parte della Società, di specifici atti e documenti da sottrarre all'accesso per motivate e concrete esigenze di riservatezza delle ditte partecipanti, a tutela della loro sfera di interessi, ai sensi della predetta legge n. 241/1990;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di appalto di servizi;
- e. i dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di eventuali procedimenti a carico dei richiedenti;
- f. il titolare del trattamento dei dati personali è A.C.T.A. S.p.A.;
- g. in ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, e principalmente: accedere ai dati personali forniti,

chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se incompleti od erronei, o raccolti in violazione di legge, nonché opporsi al trattamento.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Michele TELESCA